

2. DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE
- 2.1. Definizioni
- 2.1.1. Nel presente regolamento il termine «categoria» designa una serie di modelli di base di sorgenti luminose a scarica standard. Ciascuna categoria ha una denominazione specifica, come per esempio «D2S».
- 2.1.2. Le «sorgenti luminose a scarica di tipi diversi» ⁽¹⁾ sono sorgenti luminose a scarica appartenenti alla stessa categoria che differiscono tra loro in aspetti essenziali, quali:
- 2.1.2.1. il marchio o la denominazione commerciale; il che significa:
- a) sorgenti luminose a scarica recanti lo stesso marchio o denominazione commerciale ma prodotte da fabbricanti diversi, si considerano appartenere a tipi differenti;
- b) sorgenti luminose a scarica prodotte da uno stesso fabbricante, che differiscano solo per il marchio o la denominazione commerciale, possono essere considerate appartenenti allo stesso tipo;
- 2.1.2.2. la forma dell'ampolla e/o dell'attacco, se tali differenze influiscono sui risultati ottici.
- 2.2. Domanda di omologazione
- 2.2.1. La domanda di omologazione deve essere presentata dal titolare del marchio e della denominazione commerciale o da un suo mandatario.
- 2.2.2. Ogni domanda di omologazione deve essere accompagnata (cfr. anche il punto 2.4.2) da:
- 2.2.2.1. disegni in triplice copia sufficientemente dettagliati da permettere l'identificazione del tipo;
- 2.2.2.2. una descrizione tecnica comprendente l'identificazione del ballast (reattore), se questo non è integrato nella sorgente luminosa;
- 2.2.2.3. tre campioni di ciascun colore per il quale è stata chiesta l'omologazione;
- 2.2.2.4. un campione del ballast, se questo non è integrato nella sorgente luminosa.
- 2.2.3. Nel caso di un tipo di sorgente luminosa a scarica che differisca da un altro tipo già omologato solo per il marchio o la denominazione commerciale, è sufficiente presentare:
- 2.2.3.1. una dichiarazione del fabbricante, attestante che il tipo presentato è identico al tipo già omologato (marchio o denominazione commerciale esclusi) ed è stato prodotto dallo stesso fabbricante del tipo già omologato e identificato dal relativo codice di omologazione;
- 2.2.3.2. due campioni recanti il nuovo marchio o denominazione commerciale.
- 2.2.4. Prima di rilasciare l'omologazione, l'autorità di omologazione deve accertarsi dell'esistenza di disposizioni soddisfacenti atte a garantire un controllo efficace della conformità della produzione.
- 2.3. Marcature
- 2.3.1. Le sorgenti luminose a scarica presentate per l'omologazione devono riportare sull'attacco o sull'ampolla:
- 2.3.1.1. il marchio o la denominazione commerciale del richiedente;
- 2.3.1.2. la designazione internazionale della categoria pertinente;
- 2.3.1.3. la potenza nominale, la quale non dovrà necessariamente essere indicata in forma separata se figura nella designazione internazionale della categoria pertinente;
- 2.3.1.4. uno spazio di dimensione sufficiente a ospitare il marchio di omologazione.

⁽¹⁾ La presenza di un'ampolla color giallo selettivo o di un'ampolla aggiuntiva esterna color giallo selettivo, destinata unicamente a modificare il colore ma non le altre caratteristiche di una sorgente luminosa a scarica che emette a luce bianca, non costituisce un cambiamento di tipo della sorgente luminosa a scarica.

